



Oggetto: riqualificazione del sistema di depurazione e collettazione del Garda.

DOCUMENTO UNITARIO DEI SINDACI GARDESANI

I sottoscritti Sindaci dei Comuni dell'area gardesana componenti l'Assemblea della Comunità del Garda e dell'A.T.S. Garda Ambiente: Guido Malinverno Comune di DESENZANO DEL GARDA, Andrea Cipani Comune di GARDONE RIVIERA, Giovanni Albini Comune di GARGNANO, Antonio Martinelli Comune di LIMONE SUL GARDA, Roberto Tardani Comune di LONATO DEL GARDA, Flaviano Mattiotti Comune di MANERBA DEL GARDA, Federico Venturini Comune di MAGASA, Renato Marcoli Comune di MONIGA DEL GARDA, Albino Zuliani Comune di PADENGHE SUL GARDA, Silvano Zanelli Comune di PUEGNAGO DEL GARDA, Giampiero Cipani Comune di SALÒ, Luisa Lavelli Comune di SIRMIONE, Alessandro Spaggiari Comune di SOIANO DEL LAGO, Daniele Bonassi Comune di TIGNALE, Delia Maria Castellini Comune di TOSCOLANO MADERNO, Battista Girardi Comune di TREMOSINE SUL GARDA, Davide Pace Comune di VALVESTINO, Giorgio Cauzzi Comune di CAVRIANA, Pietro Chiaventi Comune di GOITO, Mauro Morandi Comune di MEDOLE, Giorgio Cappa Comune di MONZAMBANO, Massimiliano Rossi Comune di PONTI SUL MINCIO, Luciano Bertaiola Comune di VOLTA MANTOVANA, Marco Giacomo Segà Comune di AFFI, Lauro Sabaini Comune di BARDOLINO, Davide Benedetti Comune di BRENZONE SUL GARDA, Giovanni Dal Cero Comune di CASTELNUOVO DEL GARDA, Stefano Passarini Comune di COSTERMANO, Davide Bendinelli Comune di GARDA, Luca Sebastiano Comune di LAZISE, Giuseppe Lombardi Comune di MALCESINE, Stefano Zaroni Comune di PASTRENGO, Maria Orietta Gaiulli Comune di PESCHIERA DEL GARDA, Maurizio Castellani Comune di SAN ZENO DI MONTAGNA, Stefano Nicotra Comune di TORRI DEL BENACO, Alessandro Gardoni Comune di VALEGGIO SUL MINCIO, Alessandro Betta Comune di ARCO, Gianni Morandi Comune di NAGO TORBOLE, Cristina Santi Comune di RIVA DEL GARDA

RICHIAMATE le delibere comunali, mediante le quali i Consigli Comunali hanno aderito all'Associazione Temporanea di Scopo A.T.S. Garda Ambiente;

CONDIVISO il progetto unitario di riqualificazione e collettazione del sistema di depurazione del Garda; predisposto da A.G.S. S.p.A. (Azienda Gardesana Servizi) e Acque Bresciane S.r.l.;

CONDIVISA E RIBADITA l'estrema urgenza di procedere alla realizzazione ed al completamento delle opere necessarie previste da suddetto progetto unitario;

RITENUTO tale progetto assolutamente prioritario rispetto ad ogni altra opera infrastrutturale riguardante l'intera Regione benacense;



CONSIDERATO che tali opere avendo a tutela la preziosa risorsa idrica gardesana, costituiscono un intervento fondamentale per il futuro del Garda;

CONSIDERATA altresì la valenza nazionale ed europea del corpo idrico gardesano, quale riserva strategica per l'uso idropotabile di rilevanza nazionale ed europea

APPROVANO

Il seguente Ordine del Giorno:

PACTA SUNT SERVANDA

I Sindaci del bacino gardesano, con convinzione e determinazione, ribadiscono questo semplice ma chiaro concetto: l'impegno condiviso, assunto e sottoscritto dai territori veronesi e bresciani del lago per la realizzazione del nuovo collettore del Garda va rispettato per il bene e per il futuro di tutte le comunità gardesane.

RITENGONO che l'opera complessiva, così come è stata progettata e si sta realizzando, non deve essere rallentata né essere messa in discussione. Ulteriori ritardi non fanno altro che aumentare i potenziali ed attuali rischi per l'ambiente, la salute del lago, per il territorio, per l'economia e per il turismo. Già troppo tempo si è perso e non è certo il momento di frenare, ma anzi è quello di lavorare affinché l'opera venga realizzata nel minor tempo possibile.

CONDIVIDONO e sostengono le scelte del Commissario di Governo, **Prefetto di Brescia, dott.ssa Maria Rosaria Laganà**.

È necessario ora impegnarsi al fine di recuperare energie e finanziamenti, perché con il prossimo appalto le risorse finanziarie pubbliche destinate alla sponda veronese termineranno e pertanto, con il sostegno economico delle Regioni, occorre produrre ogni sforzo per fare in modo che l'opera sia finanziata dal PNRR.

I sottoscritti Sindaci lanciano un accorato appello ed un forte richiamo alla RESPONSABILITÀ al Governo, a tutte le Forze Politiche, ai Parlamentari ed ai Consiglieri Regionali di Veneto, Lombardia e di Trento, affinché siano al loro fianco al fine di reperire, mediante il PNRR, le risorse necessarie per la realizzazione dell'intera opera.



Registrano il totale sostegno delle Associazioni imprenditoriali e di categoria, di chi si occupa di tutelare e difendere l'ambiente, di chi lavora e si impegna per sviluppare l'economia ed il benessere del nostro territorio.

PACTA SUNT SERVANDA nell'interesse del più importante bacino di acqua dolce d'Italia e d'Europa, dell'ecosistema, dei cittadini, degli operatori economici e dell'economia turistica.

Infine, i sottoscritti Sindaci **confermano la necessità e l'urgenza dell'intervento di riqualificazione del sistema di depurazione del Garda**, in quanto il **pericolo potenziale esiste ed è attuale**, anche e soprattutto alla luce della **sismicità del territorio**. Il lento ricambio delle acque lacustri (26 anni) impone di non creare situazioni di pericolo di inquinamento, fatto che la presenza della condotta sublacuale principale Maderno-Torri del Benaco e delle tante altre condotte sublacuali ad essa connesse, costituisce.

Proprio per tali motivi, i docenti incaricati dal Ministero hanno posto come condizione fondamentale la soppressione delle sublacuali ed escluso il lago come corpo recettore delle acque reflue. La necessaria manutenzione periodica della **condotta sublacuale** ad onere e a cura di Acque Bresciane, testimonia il fatto che la stessa **deve essere dismessa**.

TUTTO CIO' PREMESSO, i sottoscritti Sindaci, con **RESPONSABILITA' E DETERMINAZIONE, SOLLECITANO** le Autorità competenti a procedere senza indugio alcuno alla realizzazione del progetto e delle opere.

Prot. n. 355/2023

Salò, 9 maggio 2023